



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 98 del 31 GEN. 2023

Oggetto: FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'Accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE".

Appalto per l'esecuzione dei lavori di «COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO LOCALITÀ VIA FONTANELLE E VIA ROMA» IN COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (FG) - CODICE RENDIS 16IR706/G1. CUP I27B16000300002 - CIG 933615245B.

EFFICACIA DELL' AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.7 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia a cui competono opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate *“ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di*



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTE** le delibere CIPE:
- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
 - n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

- VISTO** il “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 25 novembre 2010”, sottoscritto il 19 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Puglia e dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, c.d. “Piano Frane”, che individua n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario oggi Direttore Generale dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale si è stabilito, tra l’altro, di contrarre per l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ricompresi nel c.d. Piano Frane, e di nominare l’ing. Raffaele SANNICANDRO quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto commissariale n. 219 del 2 maggio 2019, con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura di affidamento dei servizi tecnici innanzi richiamati;
- CONSIDERATO** che con bando di gara pubblicato, tra l’altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 55 in data 13.05.2019 e sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 2019-216293 del 10.05.2019, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. “Piano frane”) - n. 16 Lotti (CUP B37C19000240001);
- CONSIDERATO** che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR706/G1 per il "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" nel comune di Celle di San Vito (FG), Lotto 10;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 636 del 26 novembre 2019 con il quale, al termine della procedura di gara innanzi considerata, è stata disposta, tra l’altro, l’aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16IR706/G1 in favore del RTP con Coopprogetti soc. coop. mandataria;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 474 del 7 agosto 2020 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione del Lotto n. 10 in favore del RTP con Coopprogetti soc. coop. mandataria, con impegno delle relative somme sulle risorse assegnate;
- VISTO** il contratto sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 01.09.2020;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 1801 del 02.04.2021, come perfezionato con nota prot. n. 1820 del 06.04.2021;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 13.04.2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";
- VISTA** la nota prot. n. n. 759 del 7 aprile 2021, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento in questione (Lotto 10 - Codice *ReNDiS* 16IR706/G1);
- CONSIDERATO** che i lavori della conferenza si svolgono secondo le modalità di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. tenendo conto delle deroghe e delle prerogative riconosciute al Commissario di Governo ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- CONSIDERATO** che entro i termini previsti per la conclusione del procedimento si è preso atto dell'esito dei lavori, cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990, giusta Decreto Commissariale n. 485 del 9 luglio 2021;
- DATO ATTO** che con il citato Decreto Commissariale n. 485/2021 è stata ritenuta conclusa la fase relativa alla progettazione definitiva e, contestualmente, è stato dato celere avvio alla progettazione esecutiva dell'intervento identificato con il codice *ReNDiS* 16IR706/G1 per il "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" nel comune di Celle di San Vito (FG);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 491 del 12 luglio 2021 con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla presa d'atto del progetto definitivo per i lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" nel comune di Celle di San Vito (FG);
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto esecutivo, acquisito nella prima revisione al protocollo di questa Struttura n. 4141 del 05.08.2021;
- VISTA** la nota prot. n. 1945 del 06.08.2021, con la quale è stata nominata la Commissione di verifica della progettazione esecutiva di cui all'art. 26 del D.lgs.50/2016;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 865 del 14 dicembre 2021 che ha disposto di utilizzare, per gli interventi finanziati con il c.d. Piano Frane, i CUP primari indicati nell'allegato A di cui allo stesso provvedimento;
- VISTO** il Rapporto conclusivo della Commissione di verifica ex art. 26 del D.lgs.50/2016, acquisito agli atti con prot. n. 3019 del 25.07.2022, contenente gli esiti della verifica preventiva del progetto esecutivo per i lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" – in Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) - Codice 16IR706/G1;
- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;
- DATO ATTO** dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione riconducibile a OPERE DI SALVAGUARDIA DI CENTRI ABITATI di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 484 del 25 luglio 2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" – in Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) - Codice 16IR706/G1, predisposto dal RTP con Coopprogetti soc. coop. mandataria, nella revisione finale prot. n. 2871/2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 487 del 25.07.2022 con cui la geol. Daniela Di Carne è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'appalto dei lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" da realizzarsi nel comune di Celle di San Vito (FG) - Codice Rendis 16IR706/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 489 del 25.07.2022 con il quale si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico articolati in n. 9 lotti distinti, incluso l'intervento Codice Rendis 16IR706/G1 in oggetto (denominato "Lotto 1"), e di approvare i relativi atti di gara da aggiudicare mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis dello stesso Codice;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 578 del 14.09.2022 con il quale sono stati nominati i membri del Seggio di Gara per la verifica della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte nelle persone dell'Ing. Andrea Doria, in qualità di Presidente, Ing. Marco Iacobellis, in qualità di Componente, Dott. Raffaele Agostinacchio, in qualità di componente e Segretario verbalizzante;
- CONSIDERATO** che il bando e il disciplinare di gara, in uno ai suoi allegati, sono stati regolarmente pubblicati;
- CONSIDERATO** che tutti i Componenti la Commissione di Gara hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ex art. 77 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura si è svolta utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ossia mediante l'utilizzo della piattaforma del Soggetto aggregatore della Regione Puglia, EmPULIA (www.empulia.it);



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- CONSIDERATO** che, entro il termine per la ricezione delle offerte sono pervenute n. 71 (settantuno) offerte tutte regolarmente acclarate al protocollo elettronico del Portale EmPULIA;
- VISTA** la nota prot. n. 3815 del 27.09.2022 con la quale il Seggio di gara ha trasmesso i verbali di gara n. 1 del 19.09.2022, n. 2 del 21.09.2022 e n. 3 del 26.09.2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 633 del 30.09.2022 con il quale, a seguito delle operazioni di esame dell'Offerta economica presentate dai concorrenti nell'ambito della procedura di affidamento di che trattasi, è stata disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento la COSTRUZIONI GENERALI NICCHIO S.R.L., e l'ammissione formale alle fasi successive della gara dei restanti operatori economici offerenti, come da Allegato A dello stesso provvedimento;
- VISTA** la nota prot. n. 4978 del 15.12.2022 con cui la Commissione di Gara ha trasmesso la proposta di aggiudicazione e ha reso disponibili tutti i verbali delle sedute svolte nell'ambito della procedura di gara in oggetto;
- VISTI** in particolare i verbali n. 9 del 07.11.2022 e n. 14 del 5.12.2022;
- VISTO** la nota del RUP, acquisita al prot. n. 5001 del 16.12.2021, inerente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;
- VISTO** il decreto commissariale n. 862 del 19.12.2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico **SPA ADRIATICA STRADE "A.STRA"**, con sede in Zona Industriale - Via Adriano Olivetti, snc - 86039 Termoli (CB), P. IVA IT00050970706, che ha offerto un ribasso del **30.90 % (trenta virgola novanta per cento)** sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di **€ 785.062,20 € (settecentottantacinquemilasestantadue/20 euro)** oltre **€ 16.549,06 (euro sedicimilacinquecentoquarantanove/06)** per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;
- DATO ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c. 6 e c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, e che la stessa diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, già resi in sede di gara;
- CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione al momento in atti non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle leggi vigenti;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ex art. 76 dello stesso Decreto;
- RICHIAMATE** le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, 29, comma 1, e 98 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di attestare l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti, come da certificati acquisiti d'ufficio, per il tramite anche del sistema FVOE-ANAC, e conservati agli atti del presente procedimento di verifica.

Art. 3

Di dare atto che l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico **SPA ADRIATICA STRADE "A.STRA"** - P. IVA IT00050970706, è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016.

Art. 4

Di notificare il presente provvedimento all'operatore economico aggiudicatario SPA ADRIATICA STRADE "A.STRA" (adriaticastrade@pec.it), a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 s.m.i..

Art. 5

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP, Geol. Daniela Di Carne, e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Ing. Raffaele Sanhicandro)

